

Nell'ambito della "rivoluzione" del metodo Dada

La scuola che fa comunità: intitolata la sala lettura a Mavi Mariano



VILLAFALLETTO. Il metodo Dada, adottato nelle scuole medie di Centallo e Villafalletto e alla Primaria di Tarantasca, sta portando a una piccola grande rivoluzione nell'intendere la scuola. Con questo metodo, infatti, sono gli studenti che si spostano tra le aule predisposte per le diverse discipline. Questo consente, ad esempio, di allestire gli spazi con materiale didattico a tema e rendere gli spazi accoglienti. Tra le novità, l'allestimento di una sala lettura e biblioteca che giovedì 11 aprile è stata intitolata a Mavi Mariano, la fondatrice della Casa delle donne.

Una cerimonia densa di significato e di commozione che racconta la storia di una scuola che si inserisce nel tessuto cittadino, interagendo

con le realtà del territorio, creando collaborazioni che aiutano i giovani a crescere adulti migliori.

"Mavi amava leggere - ha detto il marito, Armando Mariano agli studenti, attenti e partecipi -. Quando era giovane non ha potuto studiare e dopo le scuole medie è dovuta andare a lavorare. In pausa dal lavoro usciva in giardino, si sedeva sul ramo basso di un albero e leggeva, tantissimo. Si è fatta così quella cultura che non aveva potuto ricevere a scuola e ha continuato per tutta la vita".

Una sede distaccata della biblioteca

L'angolo lettura è una vera e propria sezione staccata della biblioteca di Villa. Nato da un'idea dell'insegnante Giulia Galfrè ha potuto con-

tare su una rete di enti e persone introdotte dalla docente Laura Burdino: "Ringraziamo tutti coloro che hanno creduto in questo progetto, collaborando alla realizzazione di questo angolo lettura e della sezione staccata della biblioteca comunale presso la nostra scuola: i colleghi, in particolare quelli di lettere e un grazie soprattutto alla collega Giulia Galfrè, che per prima ha pensato e proposto questo grande sogno, ai membri del consiglio della biblioteca che, insieme al referente del sistema bibliotecario di Fossano, Maurizio Comba, hanno subito accettato e appoggiato con entusiasmo l'iniziativa, un grazie alla dirigente e al sindaco, che, condividendolo, l'hanno reso possibile dal punto di vista burocratico, un grazie alla

Casa delle donne, che ha contribuito all'acquisto degli arredi, un grazie ai ragazzi di tutte le classi che l'hanno abbellito, un grazie ai collaboratori scolastici che ci hanno aiutati concretamente con chiodi, fili, scale... Questo angolo, con la sezione staccata della biblioteca, sono un segno del rinnovamento e del cambiamento didattico che abbiamo iniziato nella nostra scuola con l'introduzione del modello Dada".

La scelta di intitolazione a Mavi Oberto

La scelta di dedicare l'angolo lettura a Maria Vincenzina Oberto, più conosciuta come Mavi Mariano, è stata dettata dalla volontà di lasciare un segno tangibile di una collaborazione che ha le-



gato la scuola villafallettese a Mavi e alla Casa delle donne da quasi 20 anni: "Siamo partiti con progetti che hanno portato alla realizzazione di spettacoli musicali, per passare a lavori che si sono conclusi con l'allestimento di numerose mostre in occasione della Festa della donna. Con i ragazzi abbiamo riflettuto, nel corso degli anni, su diversi temi molto importanti. Mavi ha sempre creduto molto nel valore educativo della scuola, per questo ogni anno ci sollecitava per proporre ai ragazzi delle tematiche significative che li aiutassero a maturare e a diventare dei cittadini consapevoli. Mavi ha sempre amato leggere e ha sempre pensato che i libri, con le idee in essi contenute, fossero una risorsa fondamentale e insostituibile per la crescita dei ragazzi e per imparare. Per questi motivi abbiamo deciso di dedicare questo spazio a lei".

Una comunità educante con i ragazzi al centro

Sono stati gli stessi ragazzi a raccontare le attività che hanno portato alla realizzazione della biblioteca e le emozioni che provano leggendo un libro. Un altro momento toccante è stato quello che i docenti hanno dedicato ai loro studenti leggendo pagine significative di libri che, in qualche modo, hanno segnato il loro cammino.

Una comunità educante, come sottolineato dalla dirigente Stefania Magnaldi al momento del taglio del nastro: adulti che si uniscono per il bene comune di offrire opportunità di crescita ai giovani, attraverso i libri, ma anche attraverso l'esempio di impegno e dedizione.

Servizi a cura di
Agata Pagani

IN BREVE • IN BREVE

Aperture (e chiusure) straordinarie degli uffici comunali

■ **VILLAFALLETTO.** Per consentire al personale di adempiere alle incombenze per le prossime elezioni dell'8 e 9 giugno prossimi, l'ufficio demografico (anagrafe, stato

VILLAFALLETTO. Giuseppe

Una squadra giovane per le sfide del futuro